

Conviviale al Rotary Sant'Andrea su giornalismo e auto storiche

Ospite e relatore Fulvio Zucco il caporedattore della rivista *Ruoteclassiche*

Come nasce un servizio giornalistico su un'auto storica?: a rispondere a questa domanda, durante una conviviale del Rotary Sant'Andrea, è stato il vercellese Fulvio Zucco, caporedattore di *Ruoteclassiche*, la rivista mensile leader nel settore delle auto storiche. A presentare il suo ampio curriculum è stato il Presidente del Rotary Roberto Isola. Zucco, conseguita la maturità scientifica, si è iscritto all'Istituto superiore di scienze automobilistiche di Modena, ad indirizzo *Automotive Design* e dopo alcuni anni da disegnatore di auto, è stato assunto dalla rivista specializzata nel settore auto *Quattroruote*. Qui si è occupato delle illustrazioni dei modelli che stavano per uscire sul mercato. Ad oggi, con una carriera trentennale nel giornalismo automobilistico, è caporedattore di *Ruoteclassiche*. Ma come vengono individuate le auto da pubblicare? Zucco lo ha spiegato al Circolo Ricreativo di Vercelli: «Innanzitutto si considerano gli anniversari. Quest'anno non si può non parlare della Citroën DS che compie



Alcuni partecipanti alla conviviale del Rotary e (a sinistra) Fulvio Zucco con Roberto Isola

70 anni, del 50° anniversario della Ferrari 308 e della Fiat 600 che festeggia 70 anni». Un altro criterio di scelta è quello legato agli eventi eccezionali: «Per esempio - ha spiegato Zucco - quando ritorna in Italia un'auto importantissima che ha vinto corse di particolare rilevanza. Ma anche quando vengono restaurati o riscoperti esemplari unici». Non solo. A ricoprire un fondamentale spazio nelle pagine della rivista sono anche le segnalazioni dei lettori: «Alcuni

offrono la loro macchina per fare il servizio - ha proseguito Zucco - Tante volte si tratta di un modello che cerchiamo invano nei musei e che poi riscopriamo dal privato». Ovviamente è necessario verificare che il modello dell'auto sia rispondente all'originale: a supporto viene utilizzato l'archivio della testata madre *Quattroruote* che pubblica (ininterrottamente) dal 1956 e quello della progenitrice *L'Auto Italiana* dal 1919. Zucco ha inoltre rac-

contato del circuito privato, ovvero dell'Autodromo di Vairano in provincia di Pavia di proprietà dell'Editoriale Domus, editore di *Quattroruote* e di *Ruoteclassiche*: «È a nostra disposizione per fare i servizi in sicurezza e per non rischiare su strada aperta». Altra curiosità svelata è stata in merito alle immagini pubblicate: «Abbiamo un furgone attrezzato per i fotografi da dove, opportunamente ancorati, possono fare le riprese». Infine, Zucco ha ricordato e ha sottolineato una delle regole deontologiche fondamentali della professione: «Verificare sempre tutto e mai fidarsi della memoria». Al termine dell'intervento sono state molte le domande generate dalle curiosità dei soci del Rotary Sant'Andrea; si è inoltre parlato dell'interesse che i veicoli storici suscitano sul mercato, anche tra le nuove generazioni. Alla serata erano presenti il presidente del Rotary Vercelli Luca Migliau, il past President del Rotaract Sant'Andrea Federico Pizzamiglio e numerosi appassionati vercellesi di auto storiche.

Nell'incontro informativo che precede l'inizio del corso di formazione si illustreranno scopi e attività dell'associazione e i requisiti per diventare volontari Abio. Per chi fosse interessato è possibile contattare le mail: abio.vercelli@libero.it - formazione@abiovercelli.org o il numero di cellulare 340.9202103. Le attività a favore del bambino sono l'accoglienza al momento del ricovero, per facilitare l'inserimento in ospedale, il gioco e le attività ricreative, per poter sorridere anche in reparto collaborazione con il personale sanitario, e far conoscere meglio il mondo dell'ospedale e renderlo più familiare con l'allestimento di reparti più accoglienti e colorati, con fornitura di giocattoli e materiale ludico-creativo e con la realizzazione di decorazioni e arredi. L'attenzione è rivolta anche alle famiglie con disponibilità all'ascolto attivo, attento e partecipe, presenza discreta, offerta di informazioni sulle strutture e sui servizi disponibili in ospedale, offerta di indicazioni su regole e abitudini del reparto, accudimento e cura del bambino nel caso in cui i genitori debbano assentarsi per provvedere ad eventuali incombenze.

In programma il 27 marzo

Giornata di prevenzione contro il tumore del colon

Il 27 marzo si terrà una giornata dedicata alla prevenzione dei tumori del colon-retto, con visite chirurgiche gratuite presso il reparto di chirurgia del S. Andrea di Vercelli. Gli specialisti del reparto saranno disponibili dalle 9 alle 16 all'ambulatorio di chirurgia oncologica dell'apparato digerente (2° piano - lato sinistro). La popolazione della provincia di Vercelli, di età compresa tra i 49 e i 70 anni, potrà prenotare le visite alla Lilt ai seguenti numeri: 0161255517 - 3896172690 (dal lunedì al venerdì, ore 9 - 12). Il servizio è gratuito. «I tumori del colon-retto rappresentano la terza neoplasia negli uomini e la seconda nelle donne. Nel 2024 sono stimate circa 48.706 nuove diagnosi e la sopravvivenza a 5 anni è del 65% negli uomini e del 66% nelle donne. Il carcinoma del colon-retto presenta una prognosi in una buona parte dei casi favorevole», spiega il primario della Struttura complessa di Chirurgia Vercelli, Vincenzo Adamo. «I fattori di rischio per lo sviluppo del tumore sono riconducibili a stili di vita e familiarità»